

Editore: AVIS Comunale Domodossola

L'annuale assemblea dell'Avis Osslana si è tenuta, venerdì sera 24 febbraio, nel salone del Centro Servizi per il Volontariato, che il direttivo dell'ente ringrazia per la disponibilità dimostrata. I lavori sono filati via lisci ed i diversi punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità.

A ricoprire il ruolo di segretario dell'assemblea e a stilare il relativo verbale è stato chiamato il dott. Paolo Cerutti.

Erano presenti anche i rappresentanti delle altre sezioni del VCO, fra cui

Tiziana Tacchini, consigliere nazionale e Marco Maierna, presidente provinciale, che oltre portare i saluti delle rispettive associazioni, hanno evidenziato i valori insostituibili del volontariato e come la sezione domese sia importante sia per numero di iscritti, sia per donazioni effettuate. Prima della relazione morale, il

presidente Carlo Pasquali, ha ricordato i soci scomparsi dedicando loro un momento di raccoglimento. Nella sua esposizione egli ha messo in evidenza come i soci della sezione siano ben 3439, di cui 248 nuovi iscritti e le donazioni effettuate lo scorso anno 5971. Sono dati che dimostrano come l'Avis ossolana sia vitale ed in costante crescita. Egli ha poi passato

relazione Pasquali ha ringraziato tutti i donatori per l'insostituibile impegno silenzioso, gratuito, ed anonimo che riveste un importantissimo ruolo sociale nel territorio. "Siate sempre orgogliosi di essere o essere stati donatori di sangue, donatori di vita e di

speranza" è stata la sua conclusione. E' seguita la relazione dell'amministratore (il bilancio ha un risultato largamente in attivo) e quella dei sindaci revisori, che hanno certificato come le scritture contabili siano supportate

## Assemblea dell'Avis al Centro Servizi per il Volontariato



in rassegna i fatti più rilevanti dell'anno appena trascorso. La cosa più importante è certamente la ricostituzione del Gruppo Giovani che, sotto la guida di Eugenio Fornaroli, ha già dimostrato di lavorare in modo proficuo. Poi il notiziario, che è un importante veicolo di comunicazione con i soci, il nuovo sito internet, l'armonia d'intenti col centro trasfusionale, la festa campestre organizzata in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice. Al termine della sua

dagli appositi giustificativi. Dopo la lettura del bilancio preventivo per l'anno in corso e la nomina dei delegati alle varie assemblee territoriali, il dott. Borsotti ha messo in evidenza come il Centro Trasfusionale sia in difficoltà, causa la scarsità di personale, ad eseguire, sia prelievi in plasmaferesi,



sia i controlli preventivi ai donatori. Durante la serata si è anche parlato dei programmi futuri. Oltre alle manifestazioni già consolidate, nel 2006 sarà ripristinata la festa del donatore, sarà costituito, se ci saranno sufficienti adesioni, un gruppo sportivo e il vecchio sistema informativo andrà in pensione. Sarà sostituito da uno più moderno ed adeguato alle norme legate alla privacy. Poi al Teatro Galletti il 23 aprile prossimo si terrà l'Assemblea Regionale dell'Avis con la partecipazione di oltre 200 delegati provenienti da tutto il Piemonte. Sarà questo un grande momento di prestigio e visibilità per la sezione.

## Relazione del presidente all'Assemblea

### *Carissimi Soci Donatori,*

Innanzitutto desidero ringraziare Voi tutti, anche a nome del Consiglio Direttivo, per essere intervenuti a questo importante appuntamento associativo nel corso del quale annualmente tracciamo un bilancio dell'attività svolta nell'anno passato e fissiamo gli obiettivi da raggiungere per il prossimo.

- Un saluto grato e cordiale ai rappresentanti delle altre sezioni della provincia che hanno voluto onorarci col loro intervento ed in particolare la signora Tiziana Tacchini, consigliere

nazionale ed il rag. Marco Maierna, Presidente provinciale, che accogliamo tra noi sempre con grande piacere. La loro partecipazione testimonia l'importanza di questa assemblea.

- Per l'ospitalità ringrazio i dirigenti del Centro Servizi per il Volontariato, che anche quest'anno ci ospitano in questa bella sala.

- Rivolgo per primo, com'è giusto, un doveroso, affettuoso pensiero in ricordo delle Avisine e degli Avisini che ci hanno lasciato dedicando loro, un momento di raccoglimento. Consentitemi una menzione particolare per il caro Presidente Mario De Franceschi il cui ricordo è ancora vivo in tutti noi.

- L'anno che è passato è stato un periodo di transizione. Dopo decenni in cui il nostro ente ha avuto ai suoi vertici Antonio Renati, che ringraziamo per il lavoro fatto e di cui riconosciamo i meriti e le grandi capacità, ci siamo trovati con un direttivo quasi totalmente rinnovato e, col buon senso del padre di famiglia, abbiamo cercato di fare del nostro meglio. Tutte le decisioni strategiche e di spesa sono passate dal Consiglio, che le ha approvate quasi sempre all'unanimità. Comunque starà a voi, all'Assemblea l'organo più importante della sezione, giudicare il nostro operato.

Inizio con alcuni dati relativi ai soci:

- Alla fine del 2005 i soci effettivi (Attivi più temporaneamente sospesi per i motivi più vari, emeriti e collaboratori) erano 3439 dei quali 1309 donne e 2129 uomini

I soci attivi, che hanno donato almeno una volta nel 2005, sono 2911.

- I nuovi iscritti sono stati 248 (114 donne e 134 uomini), quelli non ritenuti idonei sono stati 25 circa il 10% delle domande. I donatori sospesi definitivamente 207 (102 donne e 105 uomini). Le tessere progressive rilasciate hanno raggiunto il numero di 8666. La vita media associativa è di nove anni e otto mesi ed è quasi raddoppiata

rispetto al 1995.

- Le donazioni totali effettuate sono state 5971 con un incremento del 10,29% rispetto a quelle dello scorso anno. Il rapporto fra donazioni effettuate e donatori attivi è 2,10; in pratica ognuno di noi dona mediamente più di due volte l'anno.

- Come negli anni precedenti dette donazioni hanno garantito totalmente le necessità del nostro San Biagio. Hanno inoltre consentito di soddisfare le richieste pervenute da altri ospedali, ma soprattutto inviarne in Sardegna per la cura dei bambini talassemici. Oltre il 50% delle nostre sacche vanno fuori Domo e questo sta a indicare come l'Ossola sia sensibile ai problemi della donazione; in pratica una "isola felice" in quanto largamente autosufficiente. Questi risultati si sono ottenuti soprattutto grazie al lavoro ed alla disponibilità del Centro Trasfusionale, che nonostante la notevole carenza dell'organico, sa mantenere alto, fra le mille difficoltà pratiche e burocratiche, il grado di professionalità e di efficienza. E per questo ringrazio lo staff medico e tecnico del Centro e per tutti loro il dott. Raffaele Borsotti, che è anche il nostro Direttore Sanitario.

- Venendo ai risultati economici, il rendiconto finanziario 2005, che vi sarà dettagliato dal tesoriere, presenta un risultato di euro 77343,06. Non è possibile fare una comparazione diretta con quello del 2004, in quanto la nostra è una contabilità per cassa e non per competenza. Tenendo conto dei crediti vantati nei confronti della ASL 14 per le donazioni ancora da liquidare, la disponibilità aumenta a euro 169888,60. E per un ente che non ha alcun contributo esterno, escluso le oblazioni da privati, ritengo sia un risultato davvero apprezzabile.

- Nasce a questo punto il problema di come impiegare l'avanzo di cassa. Il nuovo statuto e le regole imposte dall'Avis Centrale vietano di acquistare attrezzature per l'Ospedale; il denaro

## AVIS *ossolana*

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE

ANNO XIII - N. 2 - MAGGIO 2006

Sped. in abb. postale - Novara

Direttore Responsabile: *De Paoli Dr. Maurizio*

Comitato di Redazione: *Esecutivo Sezionale*

Reg. Tribunale di Verbania n. 244 del 11.5.1994

Stampa: *Tipolitografia MAZZOCCHI Villadossola*  
Via Lancone, 1 - Tel./Fax 0324.51320-547303

deve essere speso fondamentalmente per i donatori o per le attività promozionali. Riteniamo quindi di ripristinare la festa del donatore e di accantonare il residuo per l'eventuale acquisto di una sede sociale.

- Premesso che la nostra sezione ha un importantissimo ruolo sociale sul territorio, una missione che deve continuare per il bene della collettività, possiamo ora brevemente in rassegna quanto è accaduto nel corso del 2005.

- La cosa più importante è la ricostituzione del Gruppo Giovani che ha già dimostrato di lavorare in modo proficuo sotto la guida del presidente l'avv. Eugenio Fornaroli. La positiva crescita di qualsiasi ente, associazione o comunità, passa attraverso la valorizzazione dei giovani, che, opportunamente stimolati e preparati, costituiscono una risorsa sia per il presente sia per il futuro, perciò, è fondamentale che, con ogni mezzo, sia attivata la migliore cooperazione possibile fra loro, la nostra sezione e più in generale il tessuto socio-economico ossolano.

- Molto giovani e tutti laureati sono i nostri tre nuovi revisori dei conti. Ed anche questo è un segno di cambiamento.

- La Festa Annuale, in collaborazione col Gruppo Alpini di Calice, ha avuto il consueto successo e quest'anno c'è stata la novità di un pranzo che ha riunito i veterani dell'Avis.

- Il giornalino che voi tutti avete ricevuto è uscito in tre numeri e vi ha portato le novità della sezione ed è un buon veicolo di comunicazione con i soci. A questo proposito fin d'ora ringrazio chi volesse contribuire, con scritti o testimonianze personali, alla sua realizzazione. Altro mezzo di informazione veramente importate ed immediato è il sito internet [www.avidomo.it](http://www.avidomo.it), ancora in fase di aggiornamento, che in futuro porterà le notizie della nostra associazione in

tutto il mondo.

- Anche quest'anno abbiamo finanziato l'attività di un medico e abbiamo sostenuto la campagna antitetanica. Altro lavoro è stato lo spostamento del monumento al donatore ora collocato in posizione più visibile.

- Vorrei evidenziare anche i rapporti più sereni che si sono instaurati col Provinciale e per questo ringrazio oltre a Giancarlo Gentinetta, che ne è vicepresidente, tutti gli altri Consiglieri.

- Per il futuro, oltre la Festa del Donatore di cui è già stato detto, terremo a Domo, il 23 aprile prossimo, l'Assemblea Regionale dell'Avis e sarà questo un momento di grande visibilità per la sezione. Ci sarà bisogno di aiuto per la miglior organizzazione dei parcheggi, segnalazione e predisposizione del teatro Galletti e già questa sera contiamo di raccogliere la disponibilità di qualcuno dei presenti per dare una mano.

- È inoltre prevista la costituzione di un Gruppo Sportivo, il relativo modulo l'avete visto nell'ultimo numero del notiziario, e "Festeggia con un amico la donazione" un buono da consegnare ad ogni donatore per una consumazione gratuita con un amico nei bar della città. Verrà dato anche un concreto contributo (materiale trasfusionale) alla Associazione Medici per l'Africa, che opera in modo particolare fra le poverissime popolazioni dell'Etiopia. Anche il vecchio sistema informativo se ne sta andando in pensione, Sarà sostituito da uno più moderno ed adeguato alle nuove norme legate alla privacy. Abbiamo già messo le basi per avere dei locali più consoni alle nuove esigenze della sezione. Per questo c'è stato un incontro ad Omegna col dott. Vannini, che ci ha promesso due stanze del servizio riabilitazione di cui alla fine dell'anno è previsto lo spostamento in altro edificio. Questo permetterà al

Servizio trasfusionale di avere a disposizione un nuovo studio medico e di conseguenza incrementare il numero delle visite, che negli ultimi anni, come vi sarete accorti, si sono abbastanza diradate.

- La nostra sezione continuerà l'opera intrapresa, al fine di proiettare nel futuro il seme della donazione e del volontariato, confidando per questo sul Gruppo Giovani e su quanti di Voi, si vorranno impegnare in questa fondamentale opera, con quello spirito altruistico, indispensabile nell'attuale società moderna.

Concludo ricordando che la sezione A.V.I.S. non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo, ma tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per portare consigli o esprimere critiche, possibilmente costruttive. Chi volesse darci un aiuto nel lavoro in sezione è fin d'ora ben accetto.

Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per realizzare le varie iniziative, che si sono resi disponibili in silenzio, che hanno aiutato e sostenuto tanti appuntamenti: ringrazio in particolar modo indistintamente tutti i membri Consiglio Direttivo, i collaboratori, i sindaci, i medici e paramedici, e tutti quanti hanno contribuito a far crescere la nostra A.V.I.S.

Un grazie infine a tutti i donatori, vecchi e nuovi, giovani e meno giovani: grazie per il vostro quotidiano insostituibile impegno silenzioso, anonimo e gratuito; siate sempre estremamente orgogliosi di essere, o di essere stati, donatori di sangue, donatori di vita e di speranza. Vi esprimo gratitudine per l'attenzione con cui mi avete ascoltato.

*Il Presidente  
Carlo Pasquali*

Con una semplice manifestazione, presso la locale sede dell'Avis, è stata festeggiata la prima donazione di sangue di Tiziana Mastrolillo, una ragazza di Villadossola di ventisei anni.

La motivazione è davvero degna di nota; **Tiziana è il primo donatore che si è iscritto all'Avis domese tramite internet, utilizzando l'apposito modello che si trova sul sito [www.avisdomo.it](http://www.avisdomo.it).**

Proprio per questo il direttivo della sezione ha ritenuto opportuno esprimerle gratitudine donandole una pen drive (letteralmente disco-penna), il moderno strumento portatile, che permette di memorizzare i files dei computers. "Sono davvero contenta" - ha sottolineato la giovane che è laureata in pianificazione del territorio al Politecnico di Milano. "Non mi aspettavo certamente questo segno di stima. Sono arrivata sul sito di Domo da quello dell'Avis nazionale e ne ho approfittato per iscrivermi on line. Farò in modo di diffondere questa opportunità che è molto comoda, funzionale, semplice e veloce"

## La prima volta di Tiziana Mastrolillo



Un'associazione molto viva che opera in maniera profonda sul territorio, non solo per ciò che riguarda

strettamente l'ambito delle donazioni di sangue, ma anche per quello che concerne la collaborazione con le istituzioni e le scuole: è il quadro dell'Avis Piemonte che emerge dalla sua assemblea regionale tenutasi al teatro Galletti domenica 23 aprile 2006.

L'Avis è l'associazione italiana che si occupa dalle donazioni di sangue con il maggior numero d'iscritti (circa un milione su un totale di un milione e mezzo di donatori, di cui circa 112 mila nella nostra regione) e proprio per questo è un interlocutore importante per le autorità sanitarie, con cui è alla ricerca di un dialogo costante e proficuo. Certamente le attività che sono attualmente molto presenti nei programmi di sviluppo dell'associazione nel futuro sono la formazione dei

## I progetti futuri dell'AVIS Nazionale

volontari e la comunicazione nelle scuole per far conoscere questa realtà. Per quanto riguarda il primo punto la relazione di Laura Fattori mette in evidenza come l'Avis operi a vari livelli (nazionale, interregionale e provinciale) per mettere al corrente i volontari sui vari aspetti che coinvolgono l'attività della donazione del sangue, compresi quelli giuridici, legati anche alla recente approvazione della legge n.219 del 2005.

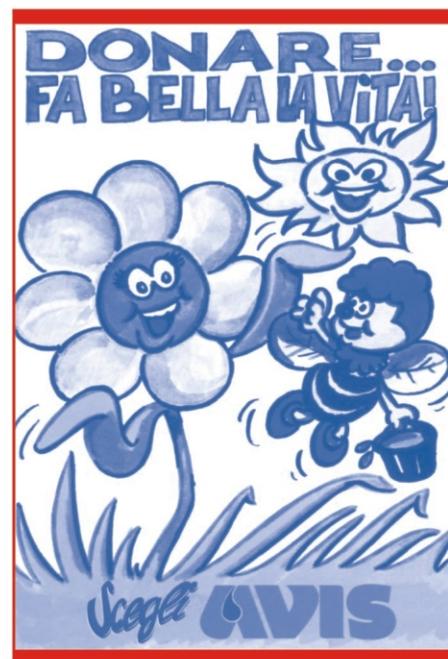
Un aspetto molto importante risulta, inoltre, essere la comunicazione nelle scuole superiori attraverso la promozione di progetti come **"Porgi una mano - Qualcuno ha bisogno di te"**.

Infine va rilevato che, a fronte di un obiettivo comune, ogni sede provinciale stia mettendo in pratica progetti diversi

(che vano dalla realizzazione di DVD a metodi più "classici") al fine di fare aumentare il numero di donatori e,

conseguentemente, quello delle donazioni (187.749 in Piemonte nel 2005, 12.943 nel Vco).

m.m.





*Il pubblico all'Assemblea Regionale*

## Al Galletti l'Assemblea Regionale dell'AVIS

**U**na folta rappresentanza di delegati provenienti da tutta la regione, oltre al presidente regionale Giorgio Dulio e quello nazionale Andrea Tieghi, ha partecipato domenica 23 alla 35ª assemblea regionale Avis Piemonte che si è tenuta al teatro Galletti di Domodossola.

L'annuale riunione, che segue quella dello scorso anno svoltasi a Torino, ha visto la partecipazione di molte autorità come il sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini, il presidente della provincia del Vco Paolo Ravaioli, il direttore generale dell'ASL 14 Mario Vannini, e l'assessore regionale alla

sanità Mario Valpreda. Tutti i rappresentanti politici in apertura dell'assemblea hanno espresso il loro saluto alla città di Domodossola, ai responsabili dell'organizzazione (la sede comunale dell'Avis), oltre che all'associazione tutta.

L'assessore regionale Valpreda, in modo particolare ha evidenziato come: "La rete delle donazioni funziona piuttosto bene, tanto che si riesce ad esportare sangue in altre regioni".

Questa sottolineatura sull'efficienza di tale rete risulta tanto più significativa se si considera che, come afferma il presidente nazionale dell'associazione, Andrea Tieghi: "Nel 2005, per la prima

volta, l'Italia non ha dovuto importare sangue dall'estero per i suoi bisogni". Durante l'assemblea non sono, tuttavia, mancate delle divergenze d'opinioni, tra alcuni presidenti delle sedi provinciali (in modo particolare dei rappresentanti delle province di Cuneo ed Asti) e quelle della presidenza regionale e di quella nazionale dell'associazione: il tutto, però, è stato discusso in modo costruttivo. In conclusione si può vedere come l'assemblea annuale abbia posto in evidenza alcuni punti critici presenti nella gestione delle sedi Avis, alla luce dei tre obiettivi principali che l'associazione si è data per il 2006: la trasmissione dei dati dei donatori, l'apertura di una sede di rappresentanza a Roma e la nomina di un direttore generale.

*Marco Migliarese*

## Il saluto del presidente dell'AVIS Ossolana all'Assemblea Regionale

Sono davvero felice di vedere questo teatro pieno di avisini convenuti da ogni provincia del Piemonte per la 35ª Assemblea Regionale. A tutti i convenuti ed alle diverse autorità porto i saluti della sezione Ossolana dell'Avis e del suo consiglio direttivo. Per noi è motivo di grande soddisfazione avere organizzato questo convegno, soddisfazione ulteriormente accresciuta dall'intervento del presidente nazionale Andrea Tieghi e dell'assessore alla sanità Valpreda, che con la loro presenza danno lustro e prestigio a questa riunione.

E' la prima volta che si cimentiamo nell'organizzazione di un'assemblea così importante; abbiamo cercato di fare del nostro meglio, usando il buon senso del padre di famiglia. Se qualche disagio ci sarà preghiamo di volerci scusare. A questo proposito un doveroso ringraziamento alle persone che con la loro opera ed il loro impegno silenzioso hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione. Gratitudine anche al Distretto dei Laghi, alle comunità montane Val d'Ossola, Valle Vigezzo, Antigorio Divedro e Formazza, al Parco Veglia Devero al Comune di Domodossola, che ci hanno fornito la documentazione turistica che vi è stata consegnata.



*Il palco dell'Assemblea Regionale*

## Campionato provinciale dell'Avis a Domobianca

Il primo campionato provinciale di sci dell'Avis VCO, organizzato con la collaborazione dello Sci Club Verbania, ha avuto luogo sulle nevi del Lusentino nella mattinata di domenica scorsa 19 marzo. La gara, un'unica manche di slalom gigante, si è svolta sulla classica pista della Lavancale, perfettamente preparata dal Centro Agonistico Domobianca. Erano presenti, oltre i presidenti delle quattro sezioni, Omegna, Stresa, Verbania e Domo, anche il presidente provinciale Marco Maierna ed il consigliere nazionale Tiziana Tacchini. Tutto è andato per il meglio; unico neo il cielo grigio e qualche folata di nebbia, che ogni tanto scendeva sul percorso. Più che la competizione agonistica c'è stata tanta voglia di divertirsi e di passare una giornata in allegria e, allo stesso tempo, rinsaldare l'amicizia fra i tanti donatori della provincia. Questa atmosfera si è tradotta in realtà dopo la gara, quando a Foppiano sono stati degustati prodotti nostrani, vino, dolci e miele offerti dalla Scuola di Formazione Panificatori e Pasticceri, dall'apicoltore Paolo Mottini e dagli Antichi Vigneti Cantalupo. Era presente anche una rappresentanza del Gruppo Folcloristico le Arsciol (le Formiche Rosse) di Vagna, i cui eleganti e colorati costumi spiccavano sul bianco della neve.

Nel pomeriggio la premiazione nella categoria fino a 36 anni si è imposto Gianfranco Piroia seguito da Luca Ramoni e Renato Ferrari. Nei master primo a tagliare il traguardo col miglior tempo assoluto (50.26") e quindi campione provinciale, il domese Vittorio Allegranza. Dopo di lui Massimo Sormani e Luca Ponca. In campo femminile si è imposta Stefania Cristina di Verbania.

Ai primi tre classificati di ogni categoria è stata consegnata la classica coppa e un ricordo a tutti i partecipanti.

Visto il successo, la manifestazione sarà certamente ripetuta negli anni a venire.



## Le escursioni del 2006 delle Sezioni Est Monte Rosa

Come per gli anni passati la Est Monte Rosa, associazione che riunisce gli oltre diecimila soci delle 17 sezioni del Cai delle province di Novara e del VCO, ha dato alle stampe il libretto con le escursioni programmate per il 2006. La pubblicazione ricalca l'impostazione degli anni precedenti, e ha in copertina il castello di Vogogna, come giusto riconoscimento al comune che spesso ospita serate e manifestazioni dedicate alla montagna. Temi prioritari di quest'anno le fortificazioni del VCO e della Provincia di Novara, cui sono dedicate 15 escursioni, poi la festa dei rifugi e l'inaugurazione dei nuovi itinerari. Il fascioletto è una miniera d'informazioni per chi ama camminare. Vi sono elencate circa trecento passeggiate ed escursioni, con i relativi tempi di percorrenza, il dislivello, la difficoltà e naturalmente la data d'effettuazione e la sezione organizzatrice. E' un'importante raccolta delle più belle gite sul nostro territorio, dotato di tantissimi splendidi luoghi, molti dei quali poco conosciuti, che vale la pena di raggiungere e visitare.

Un programma, ricco d'appuntamenti, che non mancherà di entusiasmare quanti hanno voglia di conoscere località piene di fascino, dove l'architettura spontanea delle baite con i muri a secco lascia stupiti per la perizia costruttiva dei nostri vecchi. Nello stesso tempo ci fa capire la fatica e la vita tribolata che in questi luoghi si svolgeva.

Quasi tutte le sezioni hanno previsto escursioni "fuori zona", normalmente di più giorni, di grande interesse alpinistico (sono necessari ramponi, piccozza e attrezzatura d'alta quota) o paesaggistico. Solo per citarne alcune il trekking all'isola del Giglio, la gita all'Elba, i Monti dell'Uccellina, il Mont Blanc du Tacul, l'Adamello, il Piz Palù, il Gran Paradiso. Oltre alle escursioni dei "grandi", sono elencate anche quelle dedicate all'alpinismo giovanile. Per i ragazzi sono state organizzate una serie di gite "mirate", in modo che possano gradualmente avvicinarsi alla montagna in



sicurezza, accompagnati da istruttori esperti, capirne le attrattive e scoprirne le eventuali insidie.

All'alpinismo giovanile è stata dedicata anche una apposita giornata intersezionale che avrà luogo il due luglio al Mottarone. Per gli appassionati delle pelli di foca, alcune sezioni hanno programmato appositi itinerari di sci alpinismo; sono anche in incremento le gite con le "ciaspole", le racchette da neve che stanno conquistando molti appassionati; la sezione di Borgomanero ne ha previste una mezza dozzina.

Altre informazioni della pubblicazione, che è abbellita da una serie di fotografie di vari rifugi del VCO, sono i nomi delle guide alpine e di quelle emerite, delle guide escursionistiche ambientali, l'elenco dei rifugi con la data delle rispettive feste.

Il libretto delle escursioni 2006 è in distribuzione gratuita presso i vari negozi sponsor dell'iniziativa, le pro loco e naturalmente le diciassette sezioni Cai dell'Est Monte Rosa.

Carlo Pasquali

maggio 2006

7

AVIS *ossolana*

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

**AVIS** Comunale  
Domodossola

**D.M.O.**

DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

organizzano

# Concerto di Primavera

Enzo  
Sartori  
pianoforte

Musiche di  
Schumann  
Liszt  
Debussy  
Prokofiev

sabato

**3 giugno 2006 - ore 21,00**

Auditorium Scuola Media Statale (ex Giovanni XXIII)

**DOMODOSSOLA - Via Terracini, 23**

Ingresso libero

Da quest'anno tutti i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF direttamente alle associazioni di volontariato iscritte regolarmente nell'elenco: "ONLUS - sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", esprimendo tale preferenza nella propria dichiarazione dei redditi.

La destinazione del 5 per mille non è alternativa a quella dell'8 per mille (significa che si possono effettuare entrambe) e non comporta maggiori tasse.



## Il cinque per mille alla D.O.M.O.

La D.O.M.O. Donatori Ossolani Midollo Osseo è iscritta regolarmente a questo elenco, per cui chi vuole, quando compila il modello aggiuntivo del 5 per mille, può firmare la casella per "il sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" **trascrivendo il codice fiscale della DOMO: 92008890037**

Contribuendo in questo modo a realizzare progetti che aiutino chi necessita di un trapianto di midollo osseo.

### Oblazioni anno 2005 alla D.O.M.O. - Donatori Ossolani Midollo Osseo

Le colleghe e lo staff della scuola Kennedy in ricordo del padre di Roberta Memeo: euro 320,00.- n.n. per contributo: euro 5.000,00.- sig.re Cara Franca e Anna in memoria di Cara Mario: euro 125,00. - i Condomini del condominio Flora, Via Trieste 30 in memoria di Matli Luciana: euro 190,00.- n.n.: euro 15.000,00. per un totale di euro 20.635,00.

*Ringraziamo per la generosità dimostrata nei confronti della nostra associazione*

## ASSEMBLEA DEI SOCI

D.O.M.O. DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

*Caro Socio,*

**L'Assemblea Annuale Ordinaria della D.O.M.O è convocata per Lunedì 29 maggio 2006**

alle ore 20,00 in prima convocazione ed

**alle ore 21,00 in seconda convocazione**

presso la sala riunioni dell'Ospedale S. Biagio c/o ex Scuola Infermieri per discutere e deliberare il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) — Nomina dell'Ufficio di Presidenza.
- 2) — Relazione morale del Presidente, dell'Amministratore e dei Sindaci Revisori per il conto consuntivo del 2005.
- 3) — Discussione sulle relazioni e loro approvazione.
- 4) — Lettura del bilancio preventivo del 2006 discussione e sua approvazione.
- 6) — Varie e/o eventuali.

Con un arrivederci a Lunedì 29 maggio 2006 mi e' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente Cotti Piccinelli Ermanna*